



ASSOCIAZIONE
RADICALE
ADELAIDE
AGLIETTA

ATTIVITÀ E BILANCIO 2024

**XXX ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI
25 ANNI DI...**

RUSSIA E UCRAINA

Anche nel corso del 2024 abbiamo mantenuto alta l'attenzione sul conflitto russo-ucraino, facendone perno dell'attività dell'anno. Abbiamo collaborato con la comunità ucraina a Torino e con la Comunità dei Russi Liberi, in continuità con quanto fatto nei precedenti anni.

Il 22 gennaio abbiamo partecipato alla manifestazione dei Russi Liberi "Russia senza Putin".

All'indomani della notizia della morte di Alexei Navalny il 16 febbraio abbiamo organizzato un presidio in Piazza Carignano per ricordare l'oppositore del regime e condannare la natura criminale di Vladimir Putin e rilanciare la campagna "Putin all'Aja".

Abbiamo nuovamente ricordato Navalny insieme ai Russi Liberi il 19 febbraio in Piazza Palazzo di Città e il 26 ottobre al Palagiustizia.

In occasione dei due anni dall'invasione russa dell'Ucraina abbiamo partecipato alla grande manifestazione "Vittoria per la pace" a Milano, il 24 febbraio e il giorno successivo a Torino con i Russi Liberi.

Abbiamo inoltre sostenuto lo sciopero della fame di Igor Boni e Silvja Manzi per la rimozione dell'indegna onorificenza italiana rilasciata a Dmitry Peskov, partecipato a un sit-in davanti al circolo comunista torinese durante la proiezione di un film filorusso.

L'8 aprile abbiamo organizzato il dibattito "La politica italiana e la guerra in Ucraina" con Piero Fassino, Marco Taradash, Giovanni Crosetto e Silvja Manzi, moderato da Samuele Moccia.

Il 12 aprile si è tenuta una conferenza stampa in Sala delle Colonne del Comune di Torino per il gemellaggio con la città ucraina di Kirkuk, mentre il 5 giugno con l'evento "Da Kyiv al fronte. Testimonianze di una guerra in Europa" abbiamo discusso con Patrizia De Grazia al suo rientro dall'Ucraina, con la partecipazione di Stefano Ruzza e Jacopo Iacoboni.

Il 30 ottobre abbiamo ospitato in sede lo storico Peppino Ortoleva che ci ha parlato de "La propaganda delle nullità: da Stalin a Putin" con la moderazione di Riccardo Cravero.

Il 23 novembre, come ogni anno, abbiamo partecipato alla commemorazione dell'Holodomor.



CARCERE

Non è mancato nel corso di quest'anno l'impegno radicale sul carcere. Abbiamo visitato la Casa Circondariale "Lorusso e Cutugno" e l'I.P.M "Ferrante Aporti" di Torino, la Casa di Reclusione di Asti e la Casa Circondariale di Novara.

Il 25 gennaio abbiamo aperto una riflessione e un lavoro sui diritti allo studio violati in carcere con una conferenza stampa in cui sono intervenuti Ennio Avanzi, insegnante e già consigliere comunale di Torino, Giovanni Oteri, Silvja Manzi e Igor Boni.

Il 13 aprile con una conferenza stampa abbiamo denunciato la costante problematicità delle carceri piemontesi, supportando la conferenza stampa di qualche giorno prima dell'OSAPP. Abbiamo inoltre evidenziato la strana situazione del carcere di Biella e il legame con il sottosegretario Delmastro Delle Vedove, chiedendogli se sia intervenuto per fermare i trasferimenti di detenuti a Biella e rinnovare le missioni a Biella e non nelle altre strutture.

Con l'occasione abbiamo rinnovato il sostegno alla proposta di legge Giachetti sulla liberazione anticipata calendarizzata in Parlamento. Sostegno che abbiamo ribadito anche con una diretta su RARA dal titolo "La riforma fantasma" e con il video social in collaborazione con Radicali Milano "Il prossimo della lista".

Il 15 luglio presso la nostra sede si è tenuto l'incontro "Carceri e malagiustizia", dove sono intervenuti Marco Sorbara, già assessore e consigliere regionale della Valle d'Aosta, vittima di una incredibile vicenda giudiziaria, Monica Cristina Gallo, garante dei detenuti di Torino e Alberto de Sanctis, avvocato, già presidente della Camera Penale "Vittorio Chiusano". Ha moderato Igor Boni.

In occasione delle elezioni regionali in Piemonte abbiamo organizzato un confronto tra alcuni candidati sul tema delle politiche carcerarie, dal titolo "Piemonte dietro le sbarre. Elezioni regionali e politiche carcerarie". Moderato da Luigi Debernardi sono intervenuti Pier Alessandro Bellagamba (Forza Italia); Juri Bossuto (Movimento 5 stelle); Paolo Cugini (Partito Democratico); David Leone (Piemonte ambientalista e solidale); Cristina Peddis (Stati Uniti d'Europa); Roberto Tricarico (Alleanza Verdi Sinistra); Tommaso Varaldo (Lista civica Cirio Presidente).



ANTIFASCISMO E LAICITÀ

Nel rivendicare la nostra adesione alla FIAP - Federazione Italiana Associazioni Partigiane, quest'anno abbiamo continuato a sviluppare iniziative sul tema dell'antifascismo.

Il 27 gennaio abbiamo partecipato alla fiaccolata per il Giorno della Memoria e il 19 aprile abbiamo tenuto la ormai consueta conferenza stampa sul 25 aprile.

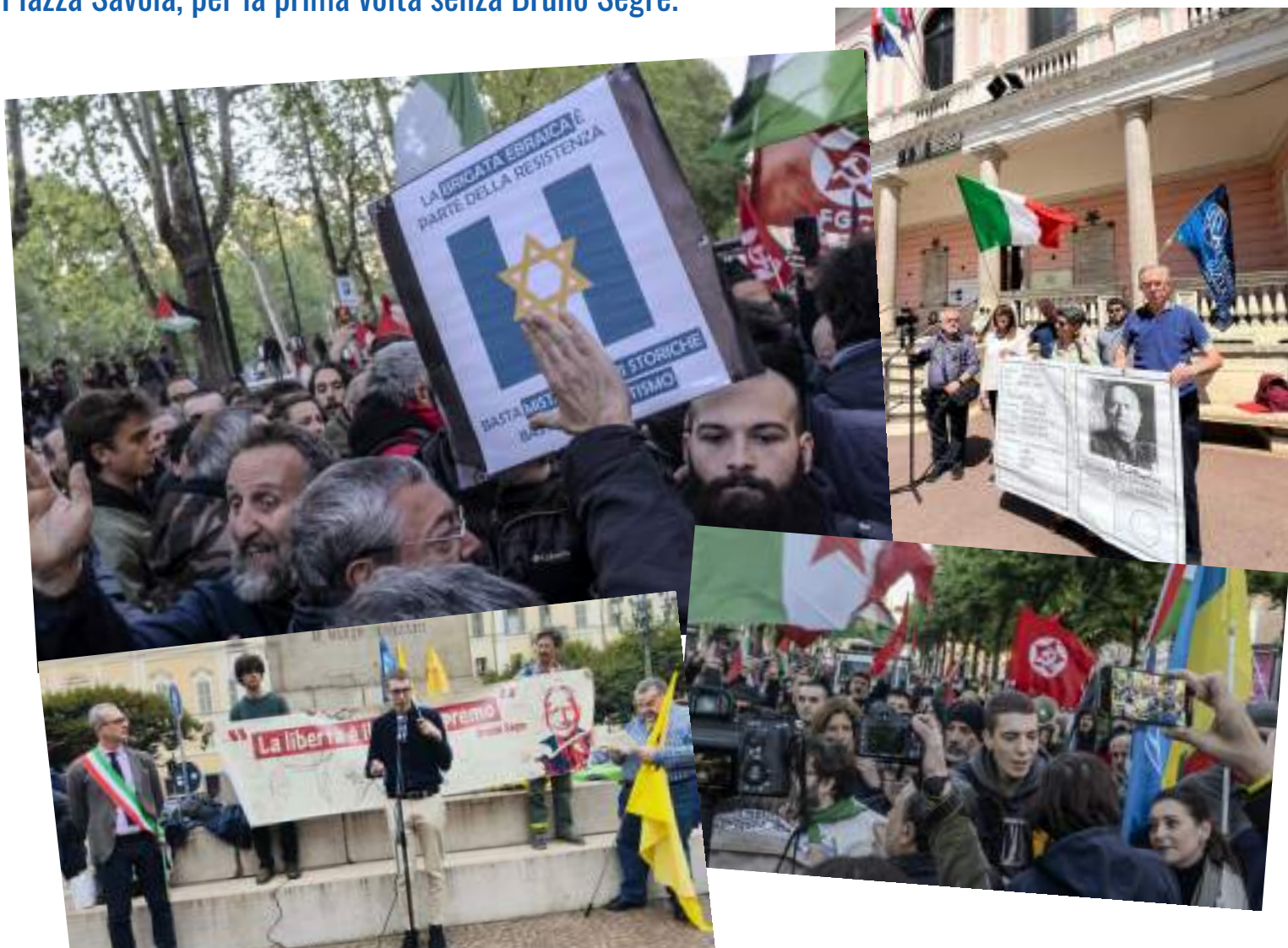
In quell'occasione abbiamo annunciato la nostra partecipazione alla fiaccolata della Liberazione con uno striscione in ricordo del partigiano Bruno Segre, le bandiere ucraine e quelle dell'Iran libero, nonché un cartello in ricordo della Brigata Ebraica.

Proprio a quella fiaccolata ci ha visto vittime della violenza dei centri sociali, coadiuvata dall'ANPI e non ci è stato permesso partecipare all'iniziativa. L'intervento delle forze dell'ordine ha evitato il peggio.

Il giorno successivo abbiamo partecipato alla commemorazione dei caduti polacchi durante la Seconda Guerra Mondiale.

Il 10 giugno siamo tornati a Pezzana, in occasione del centesimo anniversario dall'assassinio di Giacomo Matteotti, per chiedere nuovamente al sindaco di rimuovere l'indegna cittadinanza onoraria a Benito Mussolini.

Sulla laicità quest'anno abbiamo continuato a mantenere alta l'attenzione sul tema del crocifisso nella sala del Consiglio Comunale di Torino e abbiamo ricordato come ogni anno il XX settembre in Piazza Savoia, per la prima volta senza Bruno Segre.



POLITICA ESTERA

Non è mancata l'attenzione per la questione israelo-palestinese. Nello stare vicino alla Comunità Ebraica di Torino contro il crescente antisemitismo, abbiamo provato ad essere una voce fuori dal coro in un conflitto estremamente complesso.

Lo abbiamo fatto il 27 marzo, scendendo sotto il Rettorato dell'Università di Torino con una manifestazione dal titolo "La vergogna di UniTo" contro la decisione del Senato accademico di interrompere le collaborazioni con le università israeliane. Un precedente pericoloso che ha fatto da apripista per numerosi altri atenei della Penisola.

Abbiamo continuato a denunciare l'occupazione degli spazi universitari da parte dei collettivi studenteschi dichiarati propalestina, condannando fermamente il rito religioso di un imam all'interno di un luogo che dovrebbe essere laico.

L'11 aprile abbiamo coorganizzato e partecipato all'incontro del Gruppo Sionistico Piemontese "Per lo sviluppo della cooperazione accademica. Contro ogni forma di intolleranza nelle Università"

Il 23 aprile gli iraniani torinesi hanno tenuto insieme a noi una conferenza stampa di solidarietà ad Israele e contro il regime teocratico iraniano.

Non è mancato lo sguardo globale su altre situazioni nel mondo, come in Siria, dove abbiamo ripercorso dieci anni di iniziative radicali per la caduta di Assad con un video di Igor Boni l'8 dicembre.

Il 29 dicembre eravamo in piazza per chiedere la liberazione della giornalista Cecilia Sala.



UNO SGUARDO GLOBALE

Lo scorso marzo è nata la nuova rubrica “Uno sguardo globale. L'occhio dell'Aglietta sulle elezioni nel mondo” curata da Samuele Moccia. Un ulteriore tassello a cui pensavamo da tempo, per attuare quel “pensiamo globale”, che insieme ad “agiamo locale” da sempre contraddistingue la visione dell'Associazione. Si sviluppa in una newsletter settimanale e in alcuni approfondimenti podcast. Nel 2024 metà della popolazione mondiale è andata al voto e con questa newsletter abbiamo assistito ad alcune elezioni chiave come le presidenziali americane, quelle per eleggere un nuovo parlamento europeo, le presidenziali indiane e messicane, le non-elezioni russe e tante altre elezioni locali in Italia.

Gli approfondimenti video e podcast sono stati:

- Alle 12 il 17 - i Russi Liberi e le elezioni farsa nella Russia di Putin.
- L'India al voto, tra democrazia e autocrazia.
- La Georgia al bivio

La rubrica si è rinnovata alla fine del 2024, spaziando dal commento delle elezioni nel mondo a una riflessione sulle questioni internazionali e la redazione è cresciuta con l'ingresso di Luis Lombardozi e Leonardo Labriola.



In fondo, nessuno ci regalerà l'Europa che abbiamo sognato. Lo ricordava Adelaide Aglietta in un discorso durante il suo mandato da eurodeputata, racchiuso nell'opuscolo "L'Europa non cade dal cielo".

Proprio per questo, in occasione delle elezioni europee, abbiamo proposto insieme a Verona Radicale, una rubrica intitolata "EU dream. Nessuno ci regalerà l'Europa che abbiamo sognato", una serie di video e podcast per approfondire le principali questioni che faranno parte dell'agenda della prossima legislatura europea e su cui si giocherà il futuro dell'Unione. Dalle questioni economiche a quelle ambientali e digitali, dalla politica estera alla partecipazione democratica.

EPISODIO 1 - RESILIENZA E RESPONSABILITÀ

Il primo episodio è dedicato alla politica economica e finanziaria europea.

Con la prof.ssa Nicoletta Parisi, docente di Diritto internazionale all'Università Cattolica e vicepresidente del Movimento Europeo e il prof. Roberto Ricciuti, docente di Politica economica all'Università di Verona, abbiamo parlato di patto di stabilità e PNRR tra responsabilità, coesione e unicità, per cercare di dare uno sguardo completo ai meccanismi economici della nostra Unione, contro le semplificazioni populiste dell'Europa delle finanze.

EPISODIO 2 - UNIONE E INTEGRAZIONE

Il secondo episodio è incentrato sugli aspetti istituzionali dell'Unione Europea.

A che punto è il processo di integrazione europea? Gli Stati Uniti d'Europa sono un sogno alla nostra portata? La riforma dei Trattati rischia di arenarsi?

Domande a cui abbiamo risposto con il prof. Francesco Palermo, ordinario di diritto pubblico comparato presso l'Università di Verona e direttore dell'Istituto di studi federali comparati Eurac Research di Bolzano e Gianluca Bonato, attivista della GFE Verona e direttore de L'Unità Europea, la rivista del Movimento Federalista Europeo.

EPISODIO 3 - DIFESA E COOPERAZIONE

Il terzo approfondimento è dedicato al ruolo dell'Unione nell'attuale contesto geopolitico e alle sfide che essa è chiamata ad affrontare nello scenario globale. Parliamo di difesa comune europea e di competizione internazionale, ricordandoci sempre che l'Unione trae le sue origini più profonde da un progetto di pace.

Sono stati ospiti la prof.ssa Annalisa Ciampi, docente di Diritto internazionale all'Università di Verona e giudice ad hoc della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo e Domenico Moro, già direttore dell'Istituto Altiero Spinelli di Ventotene, oggi coordinatore regionale del Movimento Europeo e membro della direzione nazionale del Movimento Federalista Europeo.

EPISODIO 4 - INNOVAZIONE E TRANSIZIONE

Il quarto approfondimento è dedicato all'innovazione e transizione sostenibile in Europa. Parliamo di innovazione tecnologica, nuove energie e ambiente.

Sono ospiti Guido Saracco, già rettore e ora docente del Politecnico di Torino e Igor Boni, radicale storico e dipendente dell'IPLA - Istituto per le piante da legno e l'ambiente, di cui è stato amministratore unico.

In conclusione della rubrica, all'indomani delle elezioni europee, abbiamo organizzato una maratona di commento dei risultati delle elezioni europee e sul futuro dell'UE in sede e online. Abbiamo dialogato con alcuni candidati al Parlamento Europeo di varie liste per discutere delle loro campagne e esiti, con rappresentanti di associazioni e movimenti per riflessioni sulle conseguenze del voto e dell'astensionismo e infine con alcune associazioni radicali nella Penisola per un commento sulla campagna elettorale nei loro territori.

DIRITTI

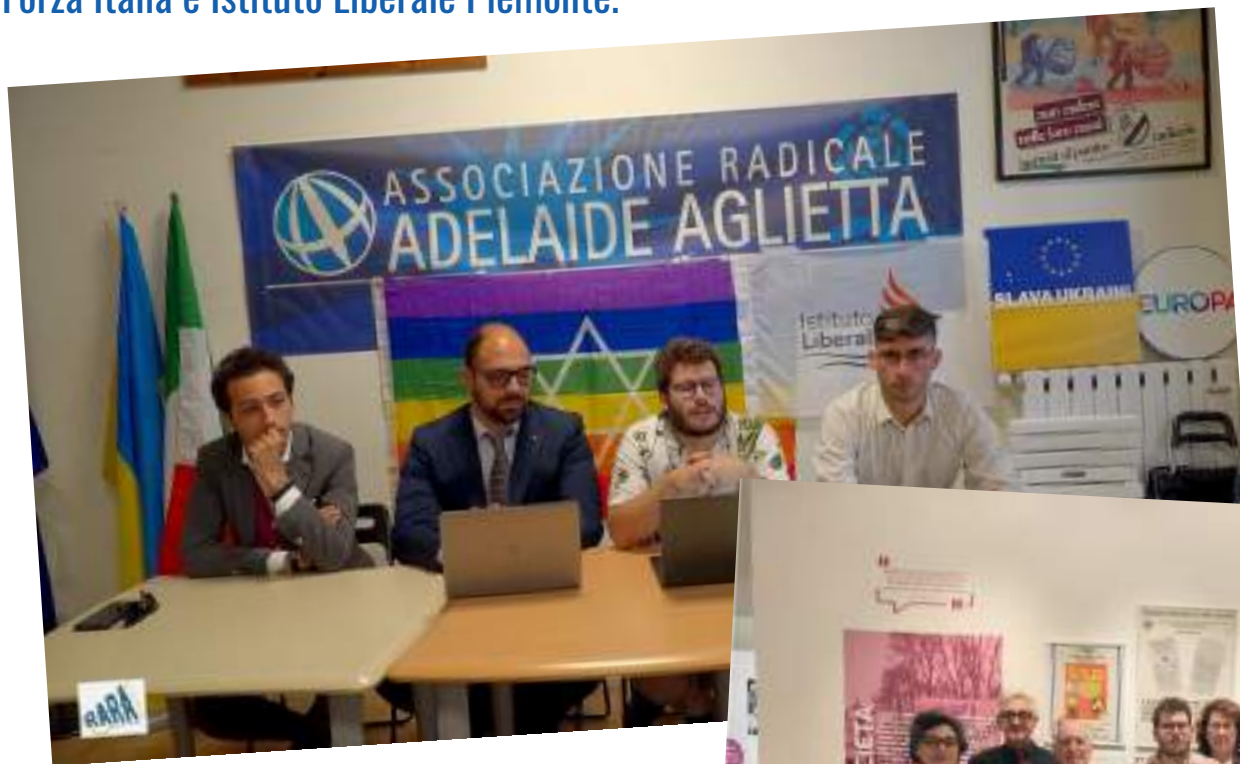
Come sempre il tema dei diritti è centrale nell'attività della nostra Associazione. Dal fine vita ai diritti LGBTQIA+, siamo sempre in prima linea sulle questioni che riguardano l'individuo e la sua piena autodeterminazione.

Il 15 febbraio al Comune di Torino abbiamo organizzato una conferenza stampa sul Caso Coveri, in seguito all'annullamento della condanna a suo carico.

Nel cinquantesimo anniversario del referendum sul divorzio la presenza storica e archivistica dell'Associazione non è passata inosservata nella mostra curata dalla Fondazione Salvemini al Polo del '900 "Il no che cambiò l'Italia. Cinquant'anni dal referendum sul divorzio", in cui oltre al primo diritto civile del nostro Paese il percorso prevedeva un excursus sulle grandi battaglie per i diritti fino ad oggi, soprattutto a Torino, riconoscendo il ruolo centrale dei radicali e in particolar modo dell'Associazione.

Sempre in occasione dell'anniversario del referendum sul divorzio abbiamo partecipato al convegno organizzato dall'Associazione Marco Pannella e dall'Associazione Camis De Fonseca.

Il 14 giugno abbiamo tenuto una conferenza stampa con la sofferta decisione di non partecipare al Torino Pride 2024, a causa dell'incompatibilità del manifesto politico, delle posizioni sulla politica estera e soprattutto della questione israelo-palestinese, non riconoscendo alcuna solidarietà e supporto alle persone queer ebraiche, come esposto anche da Keshet Italia. Hanno partecipato anche Forza Italia e Istituto Liberale Piemonte.



ALTRE INIZIATIVE

Come sempre ci siamo occupati delle questioni più variegata e delle urgenze e necessità che di volta in volta nel corso dell'anno si sono palesate.

Il 19 gennaio abbiamo partecipato alla manifestazione contro il taglio del fondo disturbi alimentari.

Abbiamo tenuto il punto sulla questione agricola e ambientale con il video di Igor Boni "L'agricoltura europea è il settore più sussidiato del mondo" e "Il Piemonte fa acqua da tutte le parti".

Abbiamo approfondito il tema dell'intelligenza artificiale, con un dibattito sui rischi e i benefici, e quello sull'autonomia differenziata, con un incontro di dibattito con Giovanni Boggero, ricercatore in Diritto Costituzionale a UniTo; Andrea Cerutti, presidente della Commissione autonomie della Regione Piemonte; Daniele Valle, consigliere regionale del Piemonte.

Il 14 febbraio abbiamo partecipato al presidio per il voto fuorisede sotto il Consiglio regionale del Piemonte, mentre il 20 aprile abbiamo partecipato al Disability Pride Torino, magistralmente organizzato da Miriam Abate, coordinatrice dell'iniziativa.

Abbiamo mantenuto l'attenzione alta sulla questione dei CPR nella difficoltà di dialogare con le realtà sensibili alla questione.

Nell'ultima parte dell'anno abbiamo rilanciato, insieme a Europa Radicale e +Europa Torino la richiesta di un referendum sulla GTT, per cui aspettiamo ancora una risposta dal sindaco di Torino a cui abbiamo presentato un'istanza.



PASSEGGIATA MARCO PANNELLA

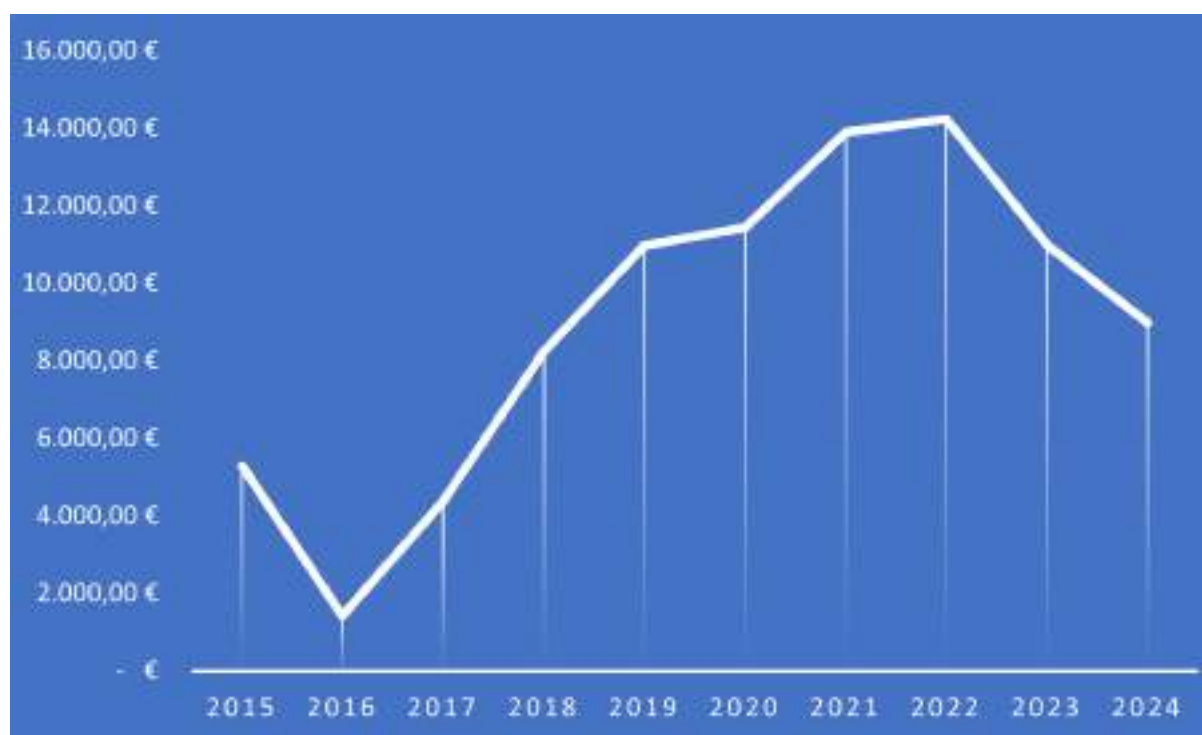


CASSA 2024

Cassa Iniziale		10.970,93 €	01/01/2024
Cassa Finale		8.965,52 €	31/12/2024
Saldo:		- 2.005,41 €	

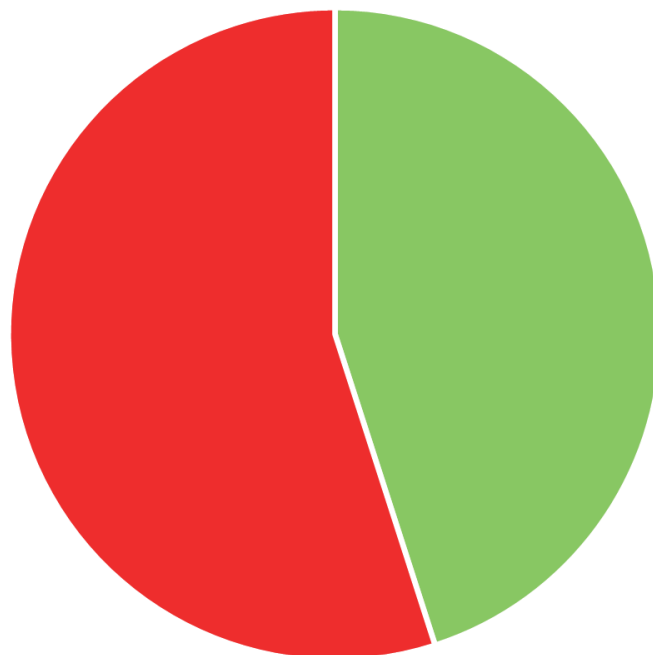
STORICO CASSA

ANNO	CASSAINIZIO	CASSAFINE	SALDO ANNO
2015	4.332,35 €	5.289,83 €	957,48 €
2016	4.847,36 €	1.412,51 €	- 3.434,85 €
2017	1.412,51 €	4.366,99 €	2.954,48 €
2018	4.321,00 €	8.240,00 €	3.919,00 €
2019	8.240,00 €	10.975,00 €	2.735,00 €
2020	10.975,00 €	11.427,00 €	452,00 €
2021	11.427,00 €	13.892,00 €	2.465,00 €
2022	13.892,00 €	14.224,92 €	332,92 €
2023	14.224,92 €	10.979,42 €	- 3.245,50 €
2024	10.979,42 €	8.965,52 €	- 2.013,90 €



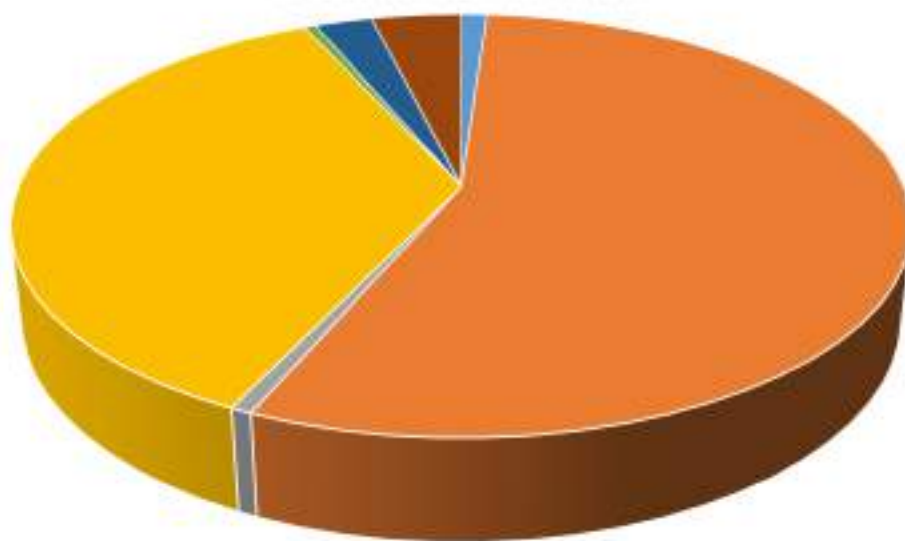
ENTRATE/USCITE

TOTALE ENTRATE	9.112,72 €
TOTALE USCITE	11.118,13 €
Saldo:	- 2.005,41 €



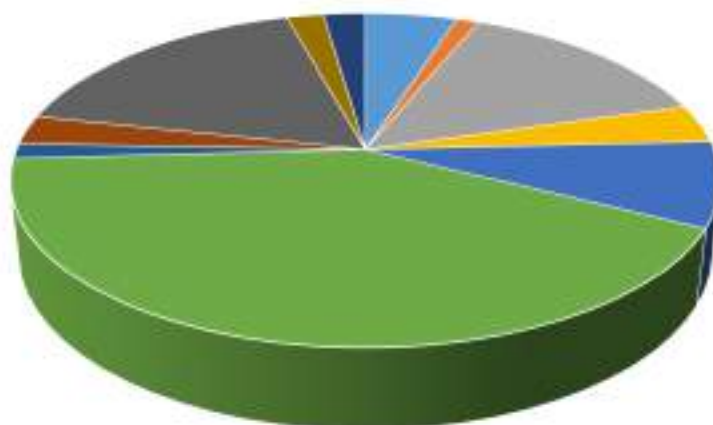
■ TOTALE ENTRATE ■ TOTALE USCITE

DETTAGLIO ENTRATE



- Elezioni
- Donazione
- Vendita
- Iscrizioni
- Social
- Io Coltivo
- Fumetto Aglietta
- Donazione sede

DETTAGLIO USCITE



- Social
- Elezioni
- Attività
- Gestione
- Energia
- Affitto
- XXX assemblea
- XXIX assemblea
- Fumetto Aglietta
- Tributi
- Spese bancarie

ENTRATE/USCITE

Dettaglio Entrate			
Descrizione		Tot	%
Elezioni		100,00 €	1%
Donazione		5.037,12 €	55%
Vendita		61,00 €	1%
Iscrizioni		3.285,00 €	36%
Social		- €	0%
Io Coltivo		44,60 €	0%
Fumetto Aglietta		225,00 €	2%
Donazione sede		350,00 €	4%
Tot:		9.102,72 €	100%

Dettaglio Uscite			
Descrizione		Tot	%
Social		555,04 €	5,0%
Elezioni		135,46 €	1,2%
Attività		1.591,93 €	14,3%
Gestione		411,45 €	3,7%
Energia		914,50 €	8,2%
Affitto		4.631,60 €	41,7%
XXX assemblea		160,00 €	1,4%
XXIX assemblea		313,07 €	2,8%
Fumetto Aglietta		1.929,57 €	17,4%
Tributi		224,00 €	2,0%
Spese bancarie		251,51 €	2,3%
Tot:		11.118,13 €	100%

Spese Fisse		6.988,10 €	63%
--------------------	--	------------	-----

ISCRIZIONI

108

ISCRITTI NEL 2024

64

QUOTA ORDINARIA

37

QUOTA SOSTENITORE

7

QUOTA BENEMERITO

Iscritti negli anni	
anno	n.iscritti
2001	14
2002	48
2003	92
2004	112
2005	50
2006	101
2007	126
2008	182
2009	195
2010	169
2011	127
2012	214
2013	140
2014	108
2015	127
2016	146
2017	150
2018	150
2019	156
2020	142
2021	121
2022	122
2023	125
2024	108

